

# CITTA' DI POPOLI

Provincia di Pescara

## COPIA

### Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
018	23 MAGGIO 2014	Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote e detrazioni tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Il Sig. Alfredo LA CAPRUCCIA assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del Segretario Generale dott. Enrico CROCE.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	GALLI Concezio	SI	
2.	CASTRICONE Emidio	SI	
3.	DAVIDE Vincenzo	SI	
4.	DIAMANTE Giovanni	SI	
5.	LA CAPRUCCIA Alfredo	SI	
6.	LA CAPRUCCIA Giulia	SI	
7.	PESCARA Silvia Lucia	SI	
8.	SANTORO Moriondo	SI	
9.	TARULLO Antonio	SI	
10.	CAMARRA Nicola	SI	
11.	DI CAMILLO Attilio M.G.	SI	
12.	DIODATI Gaetano		SI
13.	LATTANZIO Mario Giuseppe	SI	
	<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Alfredo LA CAPRUCCIA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli*

determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201/2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in questa stessa seduta consiliare;

Richiamati in particolare gli articoli 27 e 30 del regolamento, i quali stabiliscono che:

- a) nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare il riparto del carico tributario complessivo sia del 15% a carico dell'utilizzatore e del 85% a carico del possessore;
- b) che con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote della TASI, il Comune può stabilire l'applicazione di riduzioni, detrazioni ed esenzioni, ai sensi dell'art. 1, commi 682 e 731 della legge n. 147/2013 e s.m.i.;

Vista la propria precedente deliberazione, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Unità immobiliari destinate ad abitazione principale possedute da nuclei familiari con un reddito complessivo ai fini ISEE non superiore a € 20.000,00 (con esclusione dell'assegno di accompagnamento) nei quali sia presente una persona portatrice di handicap con diritto di accompagnamento (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,35%
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale gravate da mutuo ipotecario (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,35%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale	0,95%
Unità immobiliari e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE che risiedono o hanno dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, purché non locate	0,95%
Altri immobili	1 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%

Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: incremento di spettanza comunale	0,24%
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) oltre € 50,00 per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita principale, sino ad un massimo di € 400,00	€ 200,00

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

#### Aliquote TASI anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze	0,19%
Unità immobiliari destinate ad abitazione principale possedute da nuclei familiari con un reddito complessivo ai fini ISEE non superiore a € 20.000,00 (con esclusione dell'assegno di accompagnamento) nei quali sia presente una persona portatrice di handicap con diritto di accompagnamento	0,19%
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale gravate da mutuo ipotecario	0,19%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale	0,06%
Unità immobiliari e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE che risiedono o hanno dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, purché non locatè	0,06%
Altri immobili	0,06 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: incremento di spettanza comunale	0,06%

Stimato in € 410.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 31 del regolamento dell'imposta unica comunale (IUC), i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (compreso lo sgombero neve);
- illuminazione pubblica e servizi connessi;
- servizi di protezione civile;
- parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territorio ed ambiente;
- polizia municipale;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 5), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 165.181,47
2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 166.240,13
3	Servizi di protezione civile	€ 38.731,84
4	Parchi e servizi per la tutela del verde, altri servizi per il	€ 146.700,59

	territorio e l'ambiente	
5	Polizia municipale	€ 198.330,25
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 715.184,28</b>

a fronte di un gettito di € 410.000,00 (copertura 57,32%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il DM Interno 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il DM Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il DM Interno 29 marzo 2014 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2014) con il quale il termine è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

con 11 voti favorevoli e 1 contrario (LATTANZIO Mario) espressi per alzata di mano, su 12 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze	0,19%
Unità immobiliari destinate ad abitazione principale possedute da nuclei familiari con un reddito complessivo ai fini ISEE non superiore a € 20.000,00 (con esclusione dell'assegno di accompagnamento) nei quali sia presente una persona portatrice di handicap con diritto di accompagnamento	0,19%
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale gravate da mutuo ipotecario	0,19%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale	0,06%
Unità immobiliari e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE che risiedono o hanno dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, purché non locatate	0,06%
Altri immobili	0,06 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: incremento di spettanza comunale	0,06%

- di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n.68 del 2 maggio 2014;
- di stimare in € 410.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
- di stabilire in € 715.184,28 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 5) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 165.181,47
2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 166.240,13
3	Servizi di protezione civile	€ 38.731,84
4	Parchi e servizi per la tutela del verde, altri servizi per il territorio e l'ambiente	€ 146.700,59
5	Polizia municipale	€ 198.330,25
<b>TOTALE</b>		<b>€ 715.184,28</b>

- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;

con 11 voti favorevoli e 1 contrario (LATTANZIO Mario) espressi per alzata di mano, su 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI POPOLI

## PROVINCIA DI PESCARA

### SERVIZIO FINANZIARIO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

#### RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 31 del Regolamento comunale IUC)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 165.181,47
2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 166.240,13
3	PROTEZIONE CIVILE	€ 38.731,84
4	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE	€ 146.700,59
5	POLIZIA MUNICIPALE	€ 198.330,25
	<b>TOTALE</b>	€ 715.184,28

# COMUNE DI POPOLI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

1) SERVIZIO VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

<i>Rif. al bilancio</i>	<i>COSTI</i>	<i>Importo</i>
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 165.181,47</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ 2.474,40
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 45.900,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ 116.807,07
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 165.181,47</b>

# COMUNE DI POPOLI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

### 2) ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

<i>Rif. al bilancio</i>	<i>COSTI</i>	<i>Importo</i>
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 166.240,13</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 166.000,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ 240,13
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 166.240,13</b>

# COMUNE DI POPOLI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

### 3) SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

<i>Rif. al bilancio</i>	<i>COSTI</i>	<i>Importo</i>
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 4.000,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 3.000,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ 1.000,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ 34.731,84</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 38.731,84</b>

# COMUNE DI POPOLI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

4) PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE,  
SERVIZI TERRITORIO ED AMBIENTE

<i>Rif. al bilancio</i>	<i>COSTI</i>	<i>Importo</i>
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 115.700,59</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ 29.249,18
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 37.642,92
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ 48.808,49
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ 31.000,00</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 146.700,59</b>

# COMUNE DI POPOLI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 -

5) POLIZIA MUNICIPALE

<i>Rif. al bilancio</i>	<i>COSTI</i>	<i>Importo</i>
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 198.330,25</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ 183.830,25
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 14.500,00
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 198.330,25</b>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to ALFREDO LA CAPRUCCIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. ENRICO CROCE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Popoli, li **23 MAGGIO 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. ENRICO CROCE

N. Reg. **188**

Addi **23/05/2014**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
f.to Enzo ANTONUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **23/05/2014** al **07/06/2014**;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
- è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to